



SISTEMA NAZIONALE  
DI VALUTAZIONE

## Rapporto di Autovalutazione

Triennio di riferimento 2022-25  
RMIC8B900G: IC E. GALICE

**Scuole associate al codice principale:**

RMAA8B900B: IC E. GALICE  
RMAA8B901C: C.COLLODI -CIVITAVECCHIA  
RMAA8B902D: CIVITAVECCHIA - VIA PAPACCHINI  
RMAA8B903E: CIVITAVECCHIA V - VIA PLATANI  
RMAA8B904G: CIVITAVECCHIA V - VIA CAMPANIA  
RMEE8B901N: C. COLLODI  
RMEE8B902P: RENATO POSATA  
RMEE8B903Q: DON GIUSEPPE PAPACCHINI  
RMMM8B901L: ENNIO GALICE-CIVITAVECCHIA



*Ministero dell'Istruzione*



## Esiti

pag 2	Risultati scolastici
pag 4	Risultati nelle prove standardizzate nazionali
pag 5	Competenze chiave europee
pag 6	Risultati a distanza



## Processi - pratiche educative e didattiche

pag 7	Curricolo, progettazione e valutazione
pag 9	Ambiente di apprendimento
pag 10	Inclusione e differenziazione
pag 11	Continuità e orientamento



## Processi - pratiche gestionali e organizzative

pag 12	Orientamento strategico e organizzazione della scuola
pag 13	Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane
pag 14	Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie



## Individuazione delle priorità

pag 15	Priorità e Traguardi orientati agli Esiti degli studenti
--------	--



# Risultati scolastici

## Autovalutazione



### Criterio di qualità

Gli studenti della scuola portano avanti regolarmente il loro percorso di studi, lo concludono e conseguono risultati soddisfacenti agli esami finali.



## Descrizione del livello

La percentuale di studenti ammessi all'anno successivo è superiore ai riferimenti in tutti gli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola.

La percentuale di abbandoni è inferiore ai riferimenti nazionali in tutti gli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola.

La percentuale di studenti trasferiti in uscita è inferiore ai riferimenti nazionali in tutti gli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola.

**(scuole II ciclo)** La percentuale di studenti sospesi in giudizio per debiti scolastici è decisamente inferiore ai riferimenti nazionali in tutti gli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola.

La percentuale di studenti collocati nelle fasce di voto più alte all'Esame di Stato (8-10 nel I ciclo; 81-100 e lode nel II ciclo) è superiore ai riferimenti nazionali.

Non sono presenti studenti collocati nella fascia di voto più bassa all'Esame di Stato (6 nel I ciclo; 60 nel II ciclo) o sono molto pochi.



## Motivazione dell'autovalutazione

La descrizione del livello riportata nell'autovalutazione riflette globalmente il quadro emerso dalla lettura degli indicatori dell'Istituto, infatti: la percentuale di studenti ammessi all'anno successivo è



superiore ai riferimenti per tutte le classi della scuola primaria e per le classi prime e seconde della scuola secondaria . La percentuale di abbandoni è inferiore ai riferimenti nazionali in tutti gli anni di corso. La percentuale di studenti trasferiti in entrata e in uscita è inferiore ai riferimenti nazionali in tutti gli anni di corso. La percentuale di studenti collocati nelle fasce di voto più alte all'Esame di Stato (8-10) è superiore ai riferimenti nazionali. Il numero degli studenti collocati nella fascia di voto più bassa all'Esame di Stato (6 ) è molto ridotto.



# Risultati nelle prove standardizzate nazionali

## Autovalutazione



### Criterio di qualità

Gli studenti della scuola raggiungono livelli di apprendimento soddisfacenti nelle prove standardizzate nazionali in relazione ai livelli di partenza e alle caratteristiche del contesto.



## Motivazione dell'autovalutazione

Dalla lettura degli indicatori e dalle evidenze disponibili emerge un quadro piuttosto critico per quanto attiene i risultati delle prove standardizzate, infatti: per le prove di Matematica e Italiano si segnalano risultati non valutabili per la scuola primaria (per carenza di dati disponibili) tanto per le classi seconde quanto per le quinte. Per la scuola secondaria si evidenziano risultati inferiori alla media regionale e nazionale nelle prove di Matematica. Per le prove di Inglese gli indicatori mettono in luce risultati negativi per le classi quinte della scuola primaria (reading) e per le classi terze della scuola secondaria (reading e listening). Analogamente critica appare la situazione della variabilità dentro e tra le classi a causa di casi di trasferimenti interni (da una sezione all'altra) e in entrata (da altri istituti del territorio e dalla Repubblica dei Ragazzi) che si verificano con costanza nel corso di ciascun anno scolastico.



# Competenze chiave europee

## Autovalutazione



### Criterio di qualità

Gli studenti della scuola acquisiscono livelli adeguati nelle competenze chiave europee.



## Descrizione del livello

La maggior parte degli studenti della scuola raggiunge livelli adeguati in relazione alle competenze chiave europee, così come osservate dai docenti in classe. La scuola considera tutte le competenze chiave europee nel suo curriculum, dando particolare attenzione all'osservazione e alla verifica di quelle trasversali.



## Risultati a distanza

### Autovalutazione



#### Criterio di qualità

Gli studenti in uscita dalla scuola raggiungono risultati adeguati nei percorsi di studio successivi, proseguono gli studi universitari o si inseriscono nel mondo del lavoro.



### Motivazione dell'autovalutazione

L'autovalutazione nasce da una riflessione critica della lettura dei dati che rivela situazioni fortemente disomogenee nei livelli di apprendimento delle classi della scuola secondaria di primo grado, scarsi livelli di competenza in lingua inglese sia nella scuola primaria che secondaria. Inoltre la scarsa partecipazione della scuola primaria alla somministrazione delle prove non consente di avere un quadro complessivo e oggettivo



# Curricolo, progettazione e valutazione

## Autovalutazione

### Situazione della scuola



### Criterio di qualità

La scuola propone un curricolo rispondente agli obiettivi e ai traguardi di apprendimento degli studenti e aderente alle esigenze del territorio, progetta attività didattiche coerenti con il curricolo e valuta gli studenti utilizzando criteri e strumenti condivisi.



## Descrizione del livello

La scuola ha elaborato un proprio curricolo a partire dai documenti ministeriali di riferimento. Sono stati definiti i profili di competenze per le varie discipline e anni di corso. Il curricolo risponde alle esigenze del territorio. Le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono inserite nel progetto educativo di scuola e gli obiettivi e le abilità/competenze da raggiungere sono definiti in modo chiaro. Nella scuola sono presenti referenti e/o gruppi di lavoro sulla progettazione didattica e/o la valutazione degli studenti e dipartimenti disciplinari.

La progettazione didattica viene effettuata in modo condiviso per ambiti disciplinari e trasversalmente. I docenti utilizzano modelli comuni per la progettazione delle unità di apprendimento.

I docenti fanno riferimento a criteri di valutazione comuni, condividono e utilizzano alcuni strumenti per la valutazione degli studenti e talvolta si incontrano per riflettere sui risultati della valutazione. La scuola realizza regolarmente interventi specifici a seguito della valutazione degli studenti.

**(scuole II ciclo)** La scuola ha definito le competenze attese per gli studenti a conclusione dei percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento e i relativi criteri di valutazione.





## Motivazione dell'autovalutazione

La scuola ha elaborato un proprio curricolo a partire dai documenti ministeriali di riferimento. Sono stati definiti i profili di competenze per le varie discipline e anni di corso. Le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono inserite nel progetto educativo dell'Istituto. Nella scuola sono presenti referenti e/o gruppi di lavoro sulla progettazione didattica e sulla valutazione degli studenti e dipartimenti disciplinari cui partecipa un buon numero di insegnanti. La progettazione didattica periodica viene effettuata in modo condiviso in programmazione, nella scuola primaria, e per ambiti disciplinari, nella scuola secondaria di secondo grado e coinvolge tutti i docenti. La scuola utilizza forme di certificazione delle competenze. I docenti utilizzano gli strumenti comuni per la valutazione e hanno momenti di incontro per condividere i risultati.



# Ambiente di apprendimento

## Autovalutazione

### Situazione della scuola



### Criterio di qualità

La scuola crea le condizioni organizzative, metodologiche e relazionali adeguate per l'apprendimento degli studenti.



## Motivazione dell'autovalutazione

L'organizzazione di spazi e tempi risponde alle esigenze di apprendimento degli studenti. Gli spazi laboratoriali, le dotazioni tecnologiche e la biblioteca non sono ancora utilizzati da tutte le classi. Gli studenti lavorano in gruppi, utilizzano le nuove tecnologie, realizzano ricerche o progetti. Le regole di comportamento sono definite e condivise nelle classi.



# Inclusione e differenziazione

## Autovalutazione

### Situazione della scuola



### Criterio di qualità

La scuola cura l'inclusione degli studenti con bisogni educativi speciali, adotta strategie per promuovere il rispetto e la valorizzazione delle diversità, adegua l'insegnamento ai bisogni formativi di ciascuno studente e realizza percorsi di recupero e di potenziamento.



## Descrizione del livello

Nelle attività di inclusione sono attivamente coinvolti diversi soggetti (docenti curricolari, di sostegno, tutor, famiglie, enti locali, associazioni) compreso il gruppo dei pari. Le attività didattiche per gli studenti con bisogni educativi speciali sono di buona qualità. Gli obiettivi educativi sono ben definiti e sono adottate sistematicamente modalità di verifica degli esiti in base ai quali, se necessario, gli interventi vengono rimodulati. La scuola promuove in modo ottimale il rispetto delle differenze e della diversità culturale.

La differenziazione dei percorsi didattici in funzione dei bisogni formativi dei singoli studenti è efficacemente strutturata in modo ottimale a livello di scuola; le attività rivolte ai diversi gruppi di studenti raggiungono tutti i potenziali destinatari. Gli interventi individualizzati sono utilizzati in maniera sistematica nel lavoro d'aula.

**(scuole II ciclo)** La scuola offre numerose proposte di percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO) specifici per tutti gli studenti con bisogni educativi speciali.



# Continuità e orientamento

## Autovalutazione

### Situazione della scuola



### Criterio di qualità

La scuola garantisce la continuità e l'orientamento personale, scolastico e professionale degli studenti. Nelle scuole del secondo ciclo, la scuola garantisce anche la realizzazione di adeguati percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento degli studenti.



## Descrizione del livello

Le attività di continuità sono organizzate in modo adeguato. La collaborazione tra i docenti di ordini di scuola diversi è consolidata. La scuola realizza diverse attività finalizzate ad accompagnare gli studenti nel passaggio da un ordine di scuola all'altro. Le attività di orientamento sono ben strutturate e coinvolgono le famiglie.

La scuola realizza percorsi finalizzati alla conoscenza di sé e delle proprie attitudini. Gli studenti dell'ultimo anno e le famiglie, oltre a partecipare alle presentazioni delle diverse scuole/indirizzi di studio universitario, sono coinvolti in attività organizzate all'esterno (scuole, centri di formazione, università). La scuola realizza attività di orientamento alle realtà produttive e professionali del territorio. La scuola monitora i risultati delle proprie azioni di orientamento. La maggior parte degli studenti in uscita segue il consiglio orientativo.

**(scuole II ciclo)** La scuola ha stipulato convenzioni con un variegato partenariato di imprese e associazioni del territorio. La scuola ha integrato nella propria offerta formativa i percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento. I percorsi rispondono alle esigenze formative degli studenti e del territorio. Le attività dei percorsi vengono monitorate.



# Orientamento strategico e organizzazione della scuola

## Autovalutazione



### Criterio di qualità

La scuola monitora in modo sistematico e periodico le attività che svolge, individua ruoli di responsabilità e compiti per il personale in modo funzionale all'organizzazione e utilizza le risorse economiche in modo adeguato per il perseguimento delle proprie finalità.



## Descrizione del livello

La scuola ha definito nel Piano triennale dell'offerta formativa la propria visione strategica e l'ha condivisa con la comunità scolastica, con le famiglie e il territorio.

La scuola attua periodicamente il monitoraggio della maggior parte delle attività da monitorare. Responsabilità e compiti delle diverse componenti scolastiche sono individuati chiaramente e sono funzionali all'organizzazione delle attività.

La maggior parte delle spese definite nel Programma annuale è coerente con le scelte indicate nel Piano triennale dell'offerta formativa. La maggior parte delle risorse economiche destinate ai progetti è investita in modo adeguato.



# Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

## Autovalutazione

### Situazione della scuola



### Criterio di qualità

La scuola valorizza le risorse professionali, promuove percorsi formativi di qualità e incentiva la collaborazione tra docenti.



## Descrizione del livello

La scuola raccoglie le esigenze formative del personale scolastico in modo formale, durante appositi incontri, oppure tramite uno strumento strutturato.

Le attività di formazione che la scuola ha previsto per i docenti e per il personale ATA e/o la percentuale di personale della scuola coinvolto sono in linea con i riferimenti.

La scuola realizza iniziative formative di buona qualità e che rispondono ai bisogni formativi del personale. Le modalità adottate dalla scuola per valorizzare il personale sono chiare e la maggior parte degli incarichi è assegnata sulla base delle competenze possedute. Nella scuola sono presenti gruppi di lavoro composti da docenti, che producono materiali o esiti di buona qualità. La maggior parte dei docenti condivide materiali didattici di vario tipo.



# Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

## Autovalutazione

### Situazione della scuola



### Criterio di qualità

La scuola si propone come partner strategico di reti territoriali e vi partecipa attivamente, si coordina con i diversi soggetti che hanno responsabilità per le politiche dell'istruzione nel territorio e coinvolge le famiglie nella vita scolastica e nella proposta formativa.



## Descrizione del livello

La scuola partecipa a reti e ha collaborazioni con soggetti esterni. Le collaborazioni attivate sono integrate in modo adeguato con l'offerta formativa. La scuola partecipa a momenti di confronto con i soggetti presenti nel territorio per la promozione delle politiche formative.

Si realizzano iniziative rivolte ai genitori e momenti di confronto con i genitori sull'offerta formativa. Le modalità di coinvolgimento dei genitori sono adeguate. La partecipazione dei genitori alle attività proposte dalla scuola è in linea con i riferimenti.



## Risultati scolastici

### PRIORITÀ

Incrementare le percentuali delle fasce 7 e 8 negli esiti dell'Esame di stato.

### TRAGUARDO

Negli esiti dell'Esame di Stato implementare il numero degli alunni che consegue una valutazione pari ad 8, nella misura almeno del 2%



### Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**  
Monitorare i risultati raggiunti dagli alunni delle classi terze al termine del primo periodo di valutazione nella prospettiva di un loro consolidamento e/o miglioramento in vista dell'Esame di Stato.
2. **Curricolo, progettazione e valutazione**  
Prevedere la somministrazione di prove comuni per classi parallele nelle classi prime, seconde e terze della scuola secondaria, per le discipline di Italiano, Matematica e Inglese.
3. **Curricolo, progettazione e valutazione**  
Sviluppare percorsi di potenziamento per gruppi di livello.
4. **Ambiente di apprendimento**  
Potenziare la pratica della didattica laboratoriale in tutte le classi programmando interventi mirati negli ambienti specifici dell'Istituto: aule immersive, laboratorio informatico, aula di Musica, laboratorio artistico.
5. **Inclusione e differenziazione**  
Realizzare interventi didattici individualizzati e personalizzati, in gruppi di lavoro eterogenei, in orario scolastico ed extra scolastico, con l'utilizzo delle nuove tecnologie e con attività di peer to peer, flipped classroom, problem solving, didattica laboratoriale e cooperative learning; per favorire il raggiungimento di obiettivi comuni.
6. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**  
Favorire la formazione dei docenti sulle nuove metodologie didattiche e sulle nuove tecnologie per la didattica.





## Risultati nelle prove standardizzate nazionali

### PRIORITÀ

Migliorare il punteggio medio d'Istituto in Inglese (reading per le classi quinte della scuola primaria e le classi terze della scuola secondaria; listening per le classi terze della scuola secondaria) e in Matematica (per le classi terze della scuola secondaria).

### TRAGUARDO

Ridurre almeno di un punto percentuale il divario tra il punteggio medio d'Istituto e il punteggio nazionale nelle prove di Inglese e Matematica.



### Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**  
Realizzare prove in ingresso per attivare subito corsi di recupero.
2. **Curricolo, progettazione e valutazione**  
Prevedere almeno una prova di simulazione sul modello della prova Invalsi per le discipline di Inglese (per le classi quinte della scuola primaria e terze della scuola secondaria) e Matematica (per le classi terze della scuola secondaria).
3. **Ambiente di apprendimento**  
Implementare l'uso del laboratorio informatico per svolgere attività di listening e per consentire agli alunni di prendere familiarità con il modello CBT delle Prove Invalsi.
4. **Ambiente di apprendimento**  
Potenziare l'apprendimento di un sapere scientifico integrato, rafforzare in ogni ambito le discipline STEM e l'uso consapevole dell'I.A.
5. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**  
Favorire la formazione dei docenti sulle nuove metodologie didattiche e sulle nuove tecnologie per la didattica.
6. **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**  
Instaurare una forte partnership con il territorio, anche in funzione delle attività di PCTO proposte dai vari istituti cittadini.





## Competenze chiave europee

### PRIORITÀ

Promuovere lo sviluppo delle competenze di cittadinanza attiva, attraverso il coinvolgimento degli studenti in attività che li sensibilizzino al rispetto dei diritti e dei doveri, alla partecipazione alla vita sociale e politica e alla promozione di valori democratici.

### TRAGUARDO

Nella valutazione dell'Educazione civica implementare il n. di studenti che conseguono una votazione pari al livello B (voto 7-8 per la sc. secondaria/INTERMEDIO per la sc. primaria) delle competenze di cittadinanza attiva di almeno 2 punti percentuale sulla base della griglia di valutazione d'Istituto.



### Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**  
Uniformare la valutazione della Competenza in materia di cittadinanza, implementando l'uso di nuove griglie di valutazione condivise.
2. **Curricolo, progettazione e valutazione**  
Favorire una progettazione per competenze e per classi aperte mediante la strutturazione di UDA disciplinari ed interdisciplinari.
3. **Ambiente di apprendimento**  
Utilizzare i laboratori e le aule immersive d'Istituto per favorire lo sviluppo e il potenziamento delle competenze trasversali, in particolare della Competenza in materia di cittadinanza.
4. **Inclusione e differenziazione**  
Programmare attività per gruppi eterogenei e per classi aperte utilizzando strategie inclusive in un ambiente flessibile e sicuro per acquisire capacità, sviluppare competenze e divenire tutti cittadini attivi e responsabili.
5. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**  
Favorire l'attivazione di corsi di formazione per docenti sui temi della didattica per competenze, delle metodologie didattiche integrate e delle buone pratiche nella scuola.
6. **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**  
Promuovere la partecipazione attiva degli studenti in progetti di cittadinanza in collaborazione con enti locali e associazioni sparse sul territorio.



Motivazione della scelta della priorità sulla base dei risultati dell'autovalutazione



Considerata l'analisi dei dati Invalsi ed il Report di autovalutazione d'istituto, che evidenzia il forte divario tra gli esiti delle prove standardizzate regionali e nazionali e quelli degli alunni della nostra scuola, appare necessario porre in essere tutte le azioni organizzative, didattiche ed educative volte a favorire il miglioramento dei risultati nelle prove standardizzate nazionali. Inoltre, si ritiene opportuno promuovere il potenziamento delle competenze chiave europee per tutti gli studenti dell'Istituto ed in particolare accrescere lo sviluppo delle competenze di cittadinanza attiva, mediante il ricorso ad attività che sensibilizzino al rispetto dei diritti e dei doveri, alla partecipazione alla vita sociale e politica e alla promozione di valori democratici.